

Al Dirigente Responsabile della
Struttura di Supporto al
Co.Re.Com. Lazio
Dott. Aurelio Lo Fazio

Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, nonché di osservanza del Codice di comportamento del Consiglio Regionale (adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 marzo 2015, n. 18) relative all'incarico di del Consiglio Regionale del Lazio.

Il sottoscritto PIERO SANBULLI, nato a [REDACTED], il [REDACTED] C.F. [REDACTED] consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, delle conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo D.P.R., nonché delle sanzioni e delle conseguenze previste dagli articoli 17 e successivi del D.Lgs. 39/2013:

DICHIARA

- a) di non versare in alcuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
- b) di non versare in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste all'articolo 112 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio;
- c) di non versare in alcuna altra situazione di inconferibilità/incompatibilità prevista dalla normativa vigente, applicabile in materia;
- d) di assumere l'obbligo, come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 del Consiglio regionale del Lazio – adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 1° febbraio 2016, n. 10 e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dello stesso Consiglio, di comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione l'insorgere di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità di cui alle lettere a), b) e c), o comunque previste da specifiche disposizioni normative applicabili in relazione all'incarico, entro il termine di sette giorni dall'insorgere dell'inconferibilità/incompatibilità medesima;
- e) di assumere l'obbligo, come previsto dall'art. 20, comma 2, del d.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 del Consiglio regionale del Lazio, di comunicare l'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui alla lettera d);
- f) di essere consapevole del dovere di osservare il Codice di comportamento del personale del Consiglio Regionale (adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 marzo 2015, n. 18);
- g) di essere consapevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, del fatto che non potrà assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei propri confronti, per conto del Consiglio regionale e che siano cessati dal lavoro presso il Consiglio regionale da meno di tre anni. E' consapevole, altresì, del fatto che i contratti conclusi in violazione di quanto previsto dalla citata disposizione sono nulli.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Regione Lazio, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

ROMA, 5 APRILE 2016

A large black rectangular redaction covers the signature area. A dotted line is visible below the redaction, indicating the original position of the signature. There are some handwritten marks above the redaction, possibly initials.